

N. 11.548 di rep.

N. 5.952 di racc.

Verbale di Consiglio di Amministrazione

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2014 (duemilaquattordici)

il giorno 2 (due)

del mese di dicembre

alle ore 16 (sedici)

in Milano, foro Buonaparte n. 44.

Avanti a me **Carlo Marchetti**, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è comparso il signor:

- MANES Vincenzo, nato a Venafro (IS) l'1 aprile 1960, domiciliato per la carica in Milano, foro Buonaparte n. 44, della cui identità personale io notaio sono certo, il quale, dichiarando di agire nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e, come tale, nell'interesse della società per azioni quotata denominata:

"Intek Group S.p.A."

con sede legale in Milano, foro Buonaparte n. 44, capitale sociale Euro 314.225.009,80 interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano: 00931330583, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1977385 (la "**Società**" o l'"**Emittente**"),

mi chiede di far constare, per quanto concerne l'ultimo punto dell'ordine del giorno, della riunione del Consiglio di Amministrazione della Società stessa, qui riunitosi per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

(omissis)

Emissione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2410 c.c. di un prestito obbligazionario. Regolamento del prestito obbligazionario. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Aderisco alla richiesta e do atto che il Consiglio (che ha già trattato tutti i restanti punti in agenda, oggetto di separata verbalizzazione) si svolge, per quanto concerne l'ultimo dell'ordine del giorno, come segue.

Presiede il Comparente, nella sua predetta veste ai sensi di legge e di statuto, il quale nuovamente constata e da atto che:

- il Consiglio di Amministrazione è stato regolarmente convocato giusta avviso di convocazione inviato in data 27 novembre 2014 a tutti gli aventi diritto a mezzo posta elettronica, ai sensi dell'art. 18 dello statuto sociale vigente;

- oltre ad esso comparente sono presenti i consiglieri

D. Moriani, S. Bragantini, M. D'Urso (collegati in audio conferenza), M. Gallo, G. Lignana, J. Macdonald, L. Ricciardi nonchè, pure qui come sopra collegati A. Pirelli e F. Spalla;

- sono inoltre presenti i sindaci M. Lombardi (Presidente), F. Marchetti e A. Villani.

Il Presidente dichiara pertanto nuovamente la riunione validamente costituita, stante la convocazione come sopra fatta,

ed atta a deliberare anche sull'argomento di cui all'ultimo punto dell'ordine del giorno sopra riprodotto.

Il Presidente, passando alla trattazione dello stesso, ricorda anzitutto che l'art. 2410 del codice civile attribuisce all'organo amministrativo, in caso di mancata diversa disposizione dello statuto sociale, la competenza all'emissione di obbligazioni non convertibili, mentre l'art. 2412 del codice civile esclude la sussistenza di limiti quantitativi all'emissione di obbligazioni se queste sono destinate ad essere quotate in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione.

Tanto premesso, il Presidente richiama le deliberazioni assunte dall'odierno Consiglio in merito:

(i) alla promozione di un'offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria avente ad oggetto appunto la totalità delle n. 22.655.247 Obbligazioni 2012-2017 e dei n. 115.863.263 SFP 2012-2017 emessi dall'Emittente, con corrispettivo rappresentato da massime n. 2.856.675 obbligazioni del valore nominale unitario di Euro 21,60 (l'"**Offerta di Scambio**"), destinate alla quotazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato organizzato e gestito da Borsa Italiana (il "MOT"), rivenienti dal Prestito di cui *infra*;

(ii) alla promozione di un'offerta pubblica di sottoscrizione di un prestito obbligazionario, rivolta al pubblico indistinto in Italia e ad investitori, per un importo complessivamente pari ad Euro 39.999.981,60, rappresentato da massime 1.851.851 Obbligazioni del valore nominale unitario di Euro 21,60 (l'"**Offerta**"), destinate alla quotazione sul MOT, pure rivenienti dal Prestito di cui *infra*;

(iii) alla previsione che confluiscono nell'Offerta le obbligazioni a servizio dell'Offerta di Scambio che residuassero in caso di adesioni all'Offerta di Scambio inferiori al quantitativo massimo delle obbligazioni a servizio della stessa, a condizione che la domanda generata nell'Offerta sia in grado di assorbire tali obbligazioni, e pertanto, con eventuale incremento del valore nominale complessivo massimo dell'Offerta fino ad un importo complessivo massimo pari ad Euro 101.704.161,60, rappresentato da massime n. 4.708.526 obbligazioni del valore nominale di Euro 21,60 cadauna (corrispondenti al numero massimo delle obbligazioni del Prestito a servizio dell'Offerta e dell'Offerta di Scambio).

Il Presidente illustra quindi la proposta di deliberare l'emissione, nell'ambito delle predette offerte e dunque più precisamente a valere sull'Offerta e sull'Offerta di Scambio, l'emissione del prestito obbligazionario denominato "Intek Group S.p.A. 2015-2020", ai sensi e per gli effetti dell'art. 2410 del codice civile, destinato alla quotazione sul MOT (il "**Prestito**"). Il Prestito, prosegue il Presidente, sarà dunque costituito da complessive massime n. 4.708.526 obbligazioni del valore nominale unitario di Euro 21,60 per un controvalore

re nominale complessivo massimo di Euro 101.704.161,60 (le "Obbligazioni del Prestito"), di cui:

(i) massime n. 2.856.675 Obbligazioni del Prestito da offrire in scambio ai titolari di Obbligazioni 2012-2017 e degli SFP 2012-2017 aderenti all'Offerta di Scambio;

(ii) massime n. 1.851.851 Obbligazioni del Prestito da offrire in sottoscrizione al pubblico indistinto in Italia e ad investitori (l'Offerta), per un controvalore nominale complessivo di Euro 39.999.981,60, incrementabili fino a n. 4.708.526 Obbligazioni del Prestito, per un controvalore nominale complessivo di Euro 101.704.161,60 milioni, nel caso in cui la totalità delle Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio confluiscono nell'Offerta, come sopra precisato.

Il Presidente riepiloga quindi le caratteristiche dell'operazione:

- importo totale complessivo: non eccedente Euro 101.704.161,60, con emissione più precisamente di massime n. 4.708.526 Obbligazioni del Prestito del valore nominale unitario di Euro 21,60 ciascuna;

- articolazione: in una o più *tranches*, comunque necessariamente nel contesto dell'Offerta e dell'Offerta di Scambio;

- destinatari e modalità di sottoscrizione: le obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione (i) quanto alle obbligazioni emittende a valere sull'Offerta di Scambio, ai portatori delle n. 22.655.247 Obbligazioni 2012-2017 e dei n. 115.863.263 SFP 2012-2017 emessi dall'Emittente che aderiranno all'offerta medesima e (ii) quanto alle obbligazioni emittende a valere sull'Offerta, al pubblico indistinto in Italia e ad investitori, nel contesto appunto dell'Offerta;

- durata: il Prestito ha durata di 5 anni (ovvero sessanta mesi) a decorrere dalla Data di Godimento di cui al relativo Regolamento e sino al corrispondente giorno del sessantesimo mese successivo alla Data di Godimento ;

- prezzo di emissione: fermo quanto previsto dall'Offerta di Scambio, il prezzo di emissione sarà compreso tra il 97% ed il 102% del valore nominale delle obbligazioni;

- saggio degli interessi: tasso fisso nominale annuo nella misura minima del 5%;

- quotazione: presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato organizzato e gestito da Borsa Italiana. Il Presidente infine illustra la bozza del Regolamento destinato a disciplinare il Prestito, al presente allegato sotto "A".

Il Consiglio di Amministrazione, quindi,

preso atto

della disciplina in materia di emissione di obbligazioni in relazione ad emissioni di obbligazioni destinate a quotazione nei mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione, di cui agli artt. 2410 e 2412 del codice civile;

udita

la relazione del Presidente;

richiamate

le deliberazioni assunte dall'odierno Consiglio in merito alla promozione di un'offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria avente ad oggetto appunto la totalità delle n. 22.655.247 Obbligazioni 2012-2017 e dei n. 115.863.263 SFP 2012-2017 emessi dall'Emittente (l'"Offerta di Scambio") e alla promozione di un'offerta pubblica di sottoscrizione di un prestito obbligazionario, rivolta al pubblico indistinto in Italia e ad investitori (l'"Offerta");

subordinatamente

al rispetto di ogni adempimento e condizione previsti dalla normativa applicabile e con impegno di riferire al Consiglio sullo stato di esecuzione delle operazioni di cui *infra*;

delibera unanime

1.) di autorizzare l'emissione, entro il termine del 30 (trenta) giugno 2015 (duemilaquindici) e nell'ambito delle offerte citate in premessa, di un prestito obbligazionario non convertibile costituito da complessive massime n. 4.708.526 (quattromilionisettecentoottomilacinquecentoventisei) obbligazioni del valore nominale unitario di Euro 21,60 (ventuno/60) per un controvalore nominale complessivo massimo di Euro 101.704.161,60 (centounomilionisettecentoquattromilacentosessantuno/60) (il "Prestito") avente le caratteristiche di seguito sintetizzate:

- **articolazione**: in una o più *tranches*, comunque necessariamente nel contesto dell'Offerta e dell'Offerta di Scambio;

- **destinatari e modalità di sottoscrizione**: le obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione (i) quanto alle obbligazioni emittende a valere sull'Offerta di Scambio, ai portatori delle n. 22.655.247 Obbligazioni 2012-2017 e dei n. 115.863.263 SFP 2012-2017 emessi dall'Emittente che aderiranno all'offerta medesima e (ii) quanto alle obbligazioni emittende a valere sull'Offerta, al pubblico indistinto in Italia e ad investitori, nel contesto appunto dell'Offerta;

- **durata**: il Prestito ha durata di 5 (cinque) anni (ovvero sessanta mesi) a decorrere dalla Data di Godimento di cui al relativo Regolamento e sino al corrispondente giorno del sessantesimo mese successivo alla Data di Godimento;

- **prezzo di emissione**: fermo quanto previsto dall'Offerta di Scambio, il prezzo di emissione sarà compreso tra il 97% (novantasette per cento) ed il 102% (centodue per cento) del valore nominale delle obbligazioni;

- **saggio degli interessi**: tasso fisso nominale annuo nella misura minima del 5% (cinque per cento);

- **quotazione**: presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato organizzato e gestito da Borsa Italiana;

2.) di approvare la bozza del Regolamento (allegato sotto "A") che reca la disciplina del Prestito, con espresso mandato al Presidente e al Vice Presidente del Consiglio di Ammi-

nistrazione in via tra loro disgiunta e fermi i limiti e le modalità di cui alle delibere assunte nei precedenti punti all'ordine del giorno, per apportare allo stesso tutti gli aggiornamenti e tutte le modifiche che si rendessero necessari od opportuni in sede di emissione;

3.) di conferire mandato al Presidente e al Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione in via tra loro disgiunta e fermi i limiti e le modalità di cui alle delibere assunte nei precedenti punti all'ordine del giorno, con facoltà di rilasciare subdeleghe, per dare attuazione alla delibera di cui sopra al punto 1.), con ogni più ampia e opportuna facoltà al riguardo, comprese quelle di:

- determinare nei limiti massimi deliberati l'ammontare dell'emissione, stabilendo altresì, sempre nei limiti deliberati, i puntuali importi del prezzo di emissione e del saggio degli interessi;

- procedere al collocamento delle obbligazioni, stipulando ogni negozio e accordo a ciò funzionale, anche con intermediari e agenti;

- procedere a ogni adempimento, anche informativo, presso ogni competente Autorità, italiana o estera, connesso all'emissione del prestito, al suo collocamento e alla sua quotazione, anche in termini di pubblicazione documentale (ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli adempimenti connessi alla definizione e pubblicazione del prospetto informativo di quotazione delle emittende obbligazioni);

- compiere le formalità necessarie affinché le presenti deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, con facoltà di introdurvi le eventuali variazioni, rettifiche o aggiunte che fossero allo scopo opportune e/o richieste dalle competenti Autorità anche in sede di iscrizione nel Registro delle Imprese;

- compiere in genere tutto quanto necessario, utile od opportuno per il buon fine dell'iniziativa.

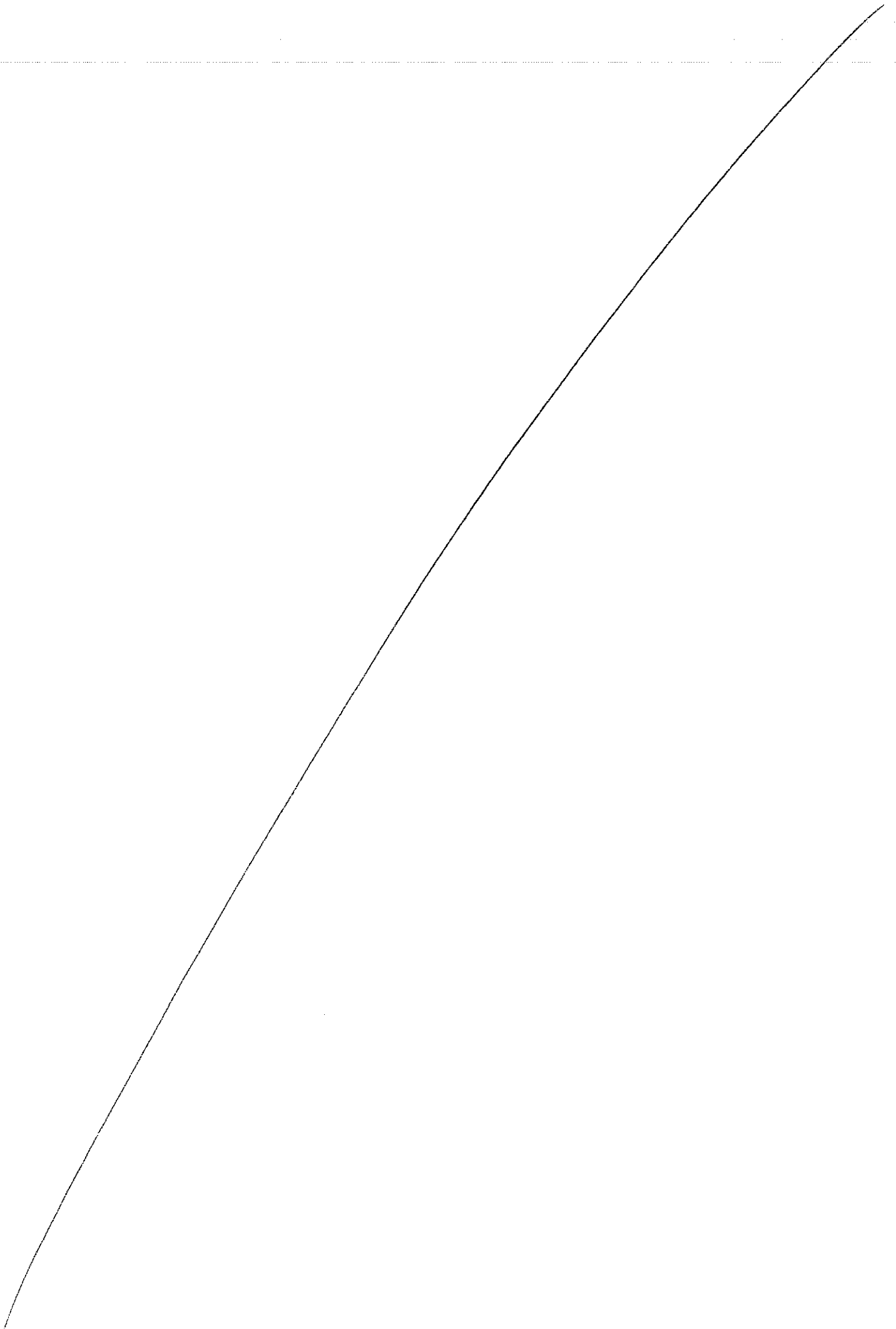
Essendosi esaurita la trattazione dell'argomento di cui all'ultimo punto dell'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 16,10 (sedici e dieci)

Del presente ho dato lettura al comparente che lo approva e con me sottoscrive, omessa per sua dispensa la lettura dell'allegato.

Consta di quattro fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e di mio pugno completati per pagine dieci e della undicesima sin qui.

F.to Vincenzo Manes

F.to Carlo Marchetti notaio



All. "A" al n. 11548/5952 di rep.

REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

"Intek Group S.p.A. 2015 - 2020"

Codice ISIN [●]

ART. 1 – IMPORTO, TAGLI E TITOLI

Il prestito obbligazionario denominato "Intek Group S.p.A. 2015 - 2020" (il "Prestito"), di un ammontare nominale complessivo pari ad Euro [●]¹, è emesso da Intek Group S.p.A. (l'"Emittente") ed è costituito da n. [●] obbligazioni al portatore del valore nominale di Euro 21,60 ciascuna in taglio non frazionabile (le "Obbligazioni" e ciascuna l'"Obbligazione").

Le Obbligazioni sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione, ai sensi del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e sue successive modifiche ed integrazioni (il "Testo Unico della Finanza") e della relativa regolamentazione di attuazione.

Borsa Italiana S.p.A., con provvedimento n. [●] del [●], ha disposto l'ammissione alla quotazione delle Obbligazioni presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato (il "MOT").

In conformità a quanto previsto dal Testo Unico della Finanza e della relativa regolamentazione di attuazione, ogni operazione avente ad oggetto le Obbligazioni (ivi inclusi i trasferimenti e la costituzione di vincoli) nonché l'esercizio dei relativi diritti amministrativi e patrimoniali potranno essere effettuati esclusivamente per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.. I titolari, tempo per tempo, delle Obbligazioni (gli "Obbligazionisti") non potranno richiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni. È fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui agli articoli 83-*quinquies* e 83-*sexies* del Testo Unico della Finanza e della relativa regolamentazione di attuazione.



Handwritten signature

ART. 2 – GODIMENTO

Il Prestito è emesso ed avrà come data di godimento il [●] (la "Data di Godimento del Prestito").

ART. 3 – DURATA

Il Prestito ha durata di 5 anni (ovvero sessanta mesi) a decorrere dalla Data di Godimento del Prestito e sino al corrispondente giorno del sessantesimo mese successivo alla Data di Godimento del Prestito e cioè sino al [●] (la "Data di Scadenza del Prestito").

ART. 4 – INTERESSI

Le Obbligazioni sono fruttifere di interessi, al tasso fisso nominale annuo del [●]% (il "Tasso di Interesse Nominale") dalla Data di Godimento del Prestito (inclusa) e sino alla Data di Scadenza del Prestito (esclusa).

¹ L'ammontare complessivo del Prestito (fino ad un massimo di Euro 101.704.161,60) ed il numero complessivo delle Obbligazioni in circolazione (fino ad un massimo di n. 4.708.526) (Articolo 1) saranno precisati nel loro definitivo ammontare in funzione del numero delle Obbligazioni emesse (i) al termine dell'offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria promossa dall'Emittente ai sensi dell'articolo 102 del D.Lgs. 58/1998 (l'"Offerta di Scambio"), avente ad oggetto massime n. 22.655.247 obbligazioni "Intek Group S.p.A. 2012-2017" e massimi n. 115.863.263 "Strumenti finanziari partecipativi di natura obbligazionaria denominati Intek Group S.p.A. 2012 - 2017" e (ii) al termine dell'offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni (l'"Offerta in Sottoscrizione"). Tali dati saranno comunicati al pubblico mediante apposito avviso pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente e con le altre modalità previste dalla normativa applicabile entro il Giorno Lavorativo antecedente la data di regolamento dell'Offerta di Scambio e dell'Offerta in Sottoscrizione.

Si segnala inoltre che la Data di Godimento del Prestito (Articolo 2) e la Data di Scadenza del Prestito (Articolo 3) saranno comunicate al pubblico mediante apposito avviso integrativo con le modalità previste dalla normativa applicabile.

Fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo 6, il pagamento degli interessi sarà effettuato annualmente in via posticipata e cioè alla scadenza di ogni 12 (dodici) mesi a partire dalla Data di Godimento del Prestito. L'ultimo pagamento sarà effettuato alla Data di Scadenza del Prestito.

L'importo di ciascuna cedola sarà determinato moltiplicando l'importo nominale di ciascuna Obbligazione, pari ad Euro 21,60, per il Tasso di Interesse Nominale. L'importo di ciascuna cedola sarà arrotondato al centesimo di Euro (0,005 Euro arrotondati al centesimo di Euro superiore).

Gli interessi saranno calcolati su base numero di giorni effettivi del relativo periodo di interessi su numero di giorni compresi nell'anno di calendario (365, ovvero in ipotesi di anno bisestile, 366), secondo la convenzione Act/Act *unadjusted*, come intesa nella prassi di mercato.

Qualora la data di pagamento degli interessi non dovesse cadere in un giorno lavorativo secondo il calendario di negoziazione di Borsa Italiana S.p.A., di volta in volta vigente, ("**Giorno Lavorativo**"), la stessa sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo ai titolari delle Obbligazioni o lo spostamento delle successive date di pagamento interessi.

Per "**periodo di interessi**" si intende il periodo compreso tra una data di pagamento interessi (inclusa) e la successiva data di pagamento interessi (esclusa), ovvero, limitatamente al primo periodo di interessi, il periodo compreso fra la Data di Godimento del Prestito (inclusa) e la prima data di pagamento interessi (esclusa), fermo restando che laddove una data di pagamento interessi venga a cadere in un giorno che non è un Giorno Lavorativo e sia quindi posticipata al primo Giorno Lavorativo successivo, non si terrà conto di tale spostamento ai fini del calcolo dei giorni effettivi del relativo periodo di interessi (*Following Business Day Convention - unadjusted*).

ART. 5 – RIMBORSO

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 6, le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari, e dunque al 100% del valore nominale, alla Data di Scadenza del Prestito.

Qualora il giorno di rimborso coincida con un giorno che non è un Giorno Lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

ART. 6 – RIMBORSO ANTICIPATO VOLONTARIO

L'Emittente si riserva la facoltà di procedere al rimborso anticipato, anche parziale, delle Obbligazioni a decorrere dalla scadenza del secondo anno dalla Data di Godimento del Prestito.

Dell'eventuale esercizio della facoltà di rimborso anticipato verrà dato avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e con le altre modalità previste dalla normativa applicabile almeno 15 (quindici) Giorni Lavorativi prima della data di rimborso anticipato. Nell'avviso verrà altresì indicata la data in cui verrà effettuato il rimborso.

Il prezzo di rimborso (espresso come percentuale della quota del valore nominale oggetto di rimborso) è stabilito di seguito, maggiorato degli interessi maturati e non ancora pagati sulle Obbligazioni rimborsate alla data di rimborso.

Periodo in cui è effettuato il rimborso:	Prezzo di rimborso
dallo scadere del:	
secondo anno sino allo scadere del terzo	102%
terzo anno sino allo scadere del quarto	101%
quarto anno sino alla Data di Scadenza	100%

Dalla data di rimborso anticipato delle Obbligazioni, le Obbligazioni rimborsate cesseranno di essere fruttifere e verranno cancellate. In caso di rimborso parziale delle Obbligazioni, il valore nominale delle Obbligazioni emesse e non estinte sarà proporzionalmente ridotto.

L'Emittente può in ogni momento acquistare le Obbligazioni al prezzo di mercato o altrimenti. Qualora gli acquisti siano effettuati tramite offerta pubblica, l'offerta deve essere rivolta a tutti i titolari di Obbligazioni a parità di condizioni. Le Obbligazioni acquistate possono essere, a scelta dell'Emittente, mantenute, rivendute oppure cancellate, fermo restando che l'Emittente non potrà partecipare alle deliberazioni dell'assemblea degli Obbligazionisti per le Obbligazioni da esso eventualmente mantenute, ai sensi dell'articolo 2415, quarto comma, del codice civile.

ART. 7 – SERVIZIO DEL PRESTITO

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale delle Obbligazioni avverranno esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A..

ART. 8 – STATUS DELLE OBBLIGAZIONI DEL PRESTITO A TASSO FISSO

Le Obbligazioni non sono subordinate agli altri debiti chirografari presenti e futuri dell'Emittente.

ART. 9 – TERMINE DI PRESCRIZIONE E DECADENZA

I diritti dei titolari delle Obbligazioni si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 (cinque) anni dalla data in cui questi sono divenuti esigibili e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 (dieci) anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

ART. 10 – ASSEMBLEA DEGLI OBBLIGAZIONISTI

Per la tutela degli interessi comuni degli Obbligazionisti si applicano le disposizioni di cui agli articoli 2415 e seguenti del codice civile. I titolari delle Obbligazioni acconsentono sin d'ora a qualsiasi modifica delle Obbligazioni apportata dall'Emittente volta ad eliminare errori manifesti oppure di natura esclusivamente formale nel Regolamento del Prestito.

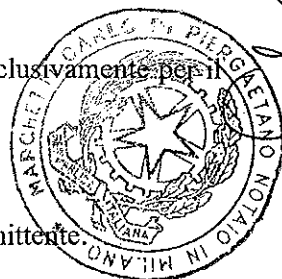
Ai sensi dell'articolo 2415 del codice civile, l'assemblea degli obbligazionisti delibera:

- (1) sulla nomina e sulla revoca del rappresentante comune (il “**Rappresentante Comune**”);
- (2) sulle modifiche delle condizioni del Prestito;
- (3) sulla proposta di amministrazione controllata e di concordato;
- (4) sulla costituzione di un fondo per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi e sul rendiconto relativo;
- (5) sugli altri oggetti di interesse comune degli Obbligazionisti.

L'assemblea degli Obbligazionisti è convocata dal Consiglio di Amministrazione o dal Rappresentante Comune, quando lo ritengono necessario, o quando ne è fatta richiesta da tanti titolari di Obbligazioni che rappresentino il ventesimo delle Obbligazioni emesse e non estinte.

Si applicano all'assemblea degli Obbligazionisti le regole previste dal codice civile per l'assemblea straordinaria dei soci delle società per azioni. Le relative deliberazioni sono iscritte, a cura del Notaio che ha redatto il verbale, nel Registro delle Imprese.

Il Rappresentante Comune può essere scelto anche al di fuori degli Obbligazionisti e possono essere nominate anche le persone giuridiche autorizzate all'esercizio dei servizi di investimento, nonché le società fiduciarie. Il Rappresentante Comune, in carica per i primi tre esercizi decorrenti dalla Data di Godimento del Prestito, è individuato, ai sensi del presente Regolamento, in [●]. Con riferimento alla revoca, alla nuova nomina del Rappresentante Comune o al rinnovo del medesimo alla scadenza della carica, trovano in ogni caso applicazione le disposizioni di cui all'articolo 2417 del codice civile.



Il Rappresentante Comune provvede all'esecuzione delle delibere dell'assemblea degli Obbligazionisti e a tutelare gli interessi comuni di questi nei rapporti con l'Emittente. Il Rappresentante Comune ha il diritto di assistere alle assemblee dei soci dell'Emittente. Per la tutela degli interessi comuni, il Rappresentante Comune ha la rappresentanza processuale degli Obbligazionisti anche nell'amministrazione controllata, nel concordato preventivo, nel fallimento, nella liquidazione coatta amministrativa e nell'amministrazione straordinaria dell'Emittente. Non sono, in ogni caso, precluse le azioni individuali degli Obbligazionisti, salvo che tali azioni siano incompatibili con le deliberazioni dell'assemblea degli Obbligazionisti.

ART. 11 – REGIME FISCALE

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e tasse presenti e future che si rendono dovute per legge sulle Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti.

ART. 12 – VARIE

Tutte le comunicazioni dell'Emittente ai titolari delle Obbligazioni saranno effettuate mediante avviso pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente e, ove richiesto dalla normativa *pro tempore* applicabile, su un quotidiano a diffusione nazionale. Le comunicazioni saranno altresì effettuate secondo le modalità proprie del mercato di riferimento.

Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza e accettazione di tutte le condizioni di cui al presente regolamento. A tal fine, il presente regolamento sarà depositato presso la sede dell'Emittente. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge e di regolamento.

I riferimenti alle disposizioni normative contenuti nel presente regolamento sono da intendersi come riferiti a tali disposizioni come di volta in volta vigenti.

ART. 13 -- LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

Il Prestito è regolato dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia relativa al Prestito ovvero al presente regolamento che dovesse insorgere tra l'Emittente e i titolari delle Obbligazioni sarà competente, in via esclusiva, il Foro dove ha sede legale l'Emittente ovvero, qualora l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 206 del 6 settembre 2005 e sue successive modifiche e integrazioni, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22, D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, in termine utile di registrazione per il Registro Imprese di Milano

Firmato Carlo Marchetti

Nel mio studio, 3 dicembre 2014

Assolto ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.

